

A Torino uno storico incontro tra Federico Faggin e Piero Calvi Parisetti

Scienza, coscienza e sopravvivenza

Il **Mondo delle Idee** presenta un evento culturale di sicuro interesse: **scienza, coscienza e sopravvivenza**.

Durante la sessione dell'incontro saranno declinati molti approfondimenti sul tema della vita oltre la vita, della coscienza, consapevolezza e libero arbitrio.

I due relatori, Federico Faggin e Piero Calvi Parisetti risponderanno a molte domande sugli argomenti più discussi di sempre, offrendo al pubblico un ventaglio di interpretazioni basate su studi accademici e nuove teorie quantistiche.

L'impressione che un materialismo pervasivo stia dilagando in ogni ambito è condivisa quasi da tutti e sta preoccupando molte persone che non si riconoscono in un modello che neghi la dimensione spirituale.

Una nuova Visione del Mondo si sta affacciando sul palcoscenico della cultura, per proporre con grande energia, una nuova interpretazione della Realtà svincolata dai lacci di una dilagante materialità.

Siamo, inoltre, testimoni che proprio dagli ambienti scientifici più autorevoli, stiano emergendo delle osservazioni e delle proposte, impensabili fino a qualche tempo fa.

Alcune affermazioni, estratte ma non decontestualizzate, dai libri dei due Relatori, mettono in discussione la visione materialistica e deterministica proposta dalla Fisica classica.

Un numero sempre maggiore di scienziati sta prendendo le distanze da quel modo di intendere l'universo, che viene definito con il termine di **scientismo**.

Note sui Relatori:

Federico Faggin: Fisico, inventore e imprenditore italiano naturalizzato statunitense, noto per essere stato il capo progetto e il **padre** del microprocessore Intel 4004, oltre che responsabile dello sviluppo dei microprocessori 8008, 4040 e 8080 e delle relative architetture.. E' autore di diversi libri, tra cui **“Silicio”**, **“Irriducibile”** e **“Oltre l’Invisibile”**, che esplorano la coscienza e la fisica. Faggin Afferma che: *“lo scientismo rappresenta una visione riduttiva della realtà, che pretende di spiegare tutto attraverso la scienza e la tecnologia, ignorando l’importanza dell’interiorità e della coscienza umana”*. *“Il materialismo è semplicemente una dottrina che ha creato molti più problemi di quanti ne abbia risolti, proponendo l’idea che siamo macchine e che la sola ragione per cui la vita esiste è la sopravvivenza del più adatto. Questa filosofia giustifica la competizione più sfrenata, che ha portato alle guerre e ai disastri che la nostra storia ha ben documentato. L’esistenza indiscutibile della **Spiritualità** umana è stata eliminata a priori, senza possibilità di appello”* (Oltre l’Invisibile).

Piero Calvi Parisetti, medico italo-scozzese è professore universitario e membro della Society for Psychical Research e dell’International Association for Near-Death Studies; si occupa di psicoterapia e di studi sulla coscienza e il sé. Lo scienziato propone una visione estesa del concetto di realtà che include aspetti non

materiali e olistici, integrandoli con la visione della scienza. Piero Calvi Parisetti sostiene che la coscienza esista indipendentemente dall'attività del cervello e si estende oltre la transizione che chiamiamo morte. E' autore di numerosi libri, tra i quali: **“21 Giorni nell'Aldilà”**, **“Un Passo nella Luce”** e **“Al di là del Tempo e dello Spazio”**.

L'evento ha suscitato grande interesse nel pubblico, facendo osservare un *“tutto esaurito”*, già poche settimane dopo l'apertura delle iscrizioni nell'ampia sede del Teatro del Collegio San Giuseppe di Torino, di Via Andrea Doria 18..

Per poter soddisfare le numerose richieste pervenute, sarà anche possibile partecipare alla diretta tramite il link che mettiamo a disposizione: <https://vimeo.com/event/5359715>

La diretta è prevista per le ore 15:00 di mercoledì 17 settembre.

Ringraziamo i Lettori per la gentile attenzione.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 16/09/2025

Salvato in PDF in data: 30/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cultura/vv/16/09/2025/>